
Cile: arcidiocesi di Santiago, “confermiamo impegno per ambienti sani e sicuri nella Chiesa”

In un breve e asciutto comunicato, l'arcidiocesi di Santiago del Cile afferma di aver “appreso della morte di Fernando Karadima”, già influente sacerdote ridotto allo stato laicale, su decisione del Vaticano, nel 2018, dopo essere stato condannato per aver commesso abusi su minori.

L'arcidiocesi, attraverso il proprio ufficio stampa prosegue: “Accompagniamo da vicino le vittime sopravvissute e le loro famiglie, chiedendo a Dio misericordioso di guarire il dolore causato a tutti coloro che hanno sofferto”. Il testo ribadisce la posizione dell'arcidiocesi di Santiago, riaffermando “l'impegno a continuare a lavorare per promuovere ambienti sani e sicuri all'interno della Chiesa”.

Redazione